



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 79/11/X  
LEG. MA

IL PRESIDENTE

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE:

- la Legge n. 449/97, "misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'art. 17, comma 10, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
- il Decreto Ministeriale n. 418 del 25 novembre 1998, ed in particolare l'art 2 comma 1, ha statuito che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle Regioni, "anche ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento";
- l'art. 1, comma 121 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014 recante "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo" Ha disposto che per la gestione della tassa automobilistica la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente) ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione del tributo;
- in data 31/12/2014 è scaduto il contratto di cui alla procedura 818/2010, con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, i servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale della Regione Campania al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle società GEC S.p.A. ed Engineering S.p.A.;
- con Deliberazione n. 460 del 15/10/2014 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Risorse Finanziarie tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari e propedeutici a dare esecuzione a quanto previsto nell'art. 1 comma 121 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014 ai fini della stipula di apposita convenzione con l'Automobile Club d'Italia, di durata triennale, per lo svolgimento delle attività inerenti l'applicazione della tassa automobilistica regionale;
- con deliberazione di G.R. n. 611 del 12.12.2014 si è provveduto a:
  - a) approvare lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Automobile Club d'Italia;

1.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

b) dare atto che agli oneri derivanti dalla poi stipulata convenzione si provvede con le risorse stanziare dalla Missione 01 programma 04 del bilancio regionale 2014-2016 e che per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio;

c) di conferire mandato alla stipula della convenzione al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie o, per delega, al Dirigente della Unità Operativa competente;

**CONSIDERATO CHE:**

- la ricordata convenzione tra ACI e Regione Campania è stata regolarmente sottoscritta e che essa prevede l'affidamento all'ACI delle seguenti attività: A. Gestione ed aggiornamento degli archivi regionali; B. Organizzazione e gestione dei collegamenti telematici; C. Riscossione; D. Supporto operativo alla gestione contabile; E. Controllo di merito; F. Gestione delle comunicazioni ai contribuenti in sede di scadenza (note di cortesia) precontenzioso (avvisi bonari) e contenzioso (avvisi di accertamento) ante cartelle; G. Organizzazione e gestione dei servizi di assistenza ai contribuenti; H. Gestione delle istanze di rimborso; I. Gestione delle esenzioni; J. Gestione delle sospensioni di imposta; K. Servizi accessori di assistenza e consulenza; L. Gestione delle attività di cortesia, precontenzioso e contenzioso (avvisi di accertamento) e di supporto al recupero coattivo (ruoli esecutivi); M. Gestione delle attività ai sensi dell'articolo 96 CdS (Radiazioni d'Ufficio); N. Gestione delle attività di notifica e rendicontazione degli avvisi di accertamento;

- la Regione Campania si avvale dell'ACI per le attività propedeutiche alla gestione ordinaria e per il recupero delle attività pregresse già avviate alla data del 31.12.2014 e cioè (punto 1.2. lettera B) " Posizioni debitorie aa. ii. precedenti all'anno 2013";

- relativamente al " controllo di merito a regime" esso consiste, come statuito al punto 2.5.1., nella verifica incrociata tra ruolo tributario, archivio dei versamenti, archivio delle sospensioni ed archivio delle esenzioni di imposta, al fine di promuovere il tempestivo accertamento delle eventuali evasioni totali o parziali del tributo, il recupero delle minori somme versate, la correzione degli errori formali commessi nell'espletamento delle singole operazioni di pagamento.

- il punto 2.6 lettera B) della convenzione disciplina le attività concesse all'ACI stabilendo che esso, attraverso il controllo di merito identificherà: a) i versamenti omessi; b) i versamenti insufficienti e/o tardivi, ed al compimento di queste operazioni provvederà, previa autorizzazione della Regione, "ad inviare ai contribuenti che risultino non in regola con il pagamento, in base al controllo di cui al punto b) precedente, un questionario informativo

2.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

## IL PRESIDENTE

---

denominato ai fini interni "Avviso Bonario", invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione";

- solo dopo l'avvenuta conclusione della fase "AVVISO BONARIO" l'ACI, persistendo la non regolarizzazione della presunta omissione e/o evasione comunicata al soggetto interessato, può inviare "una comunicazione formale di accertamento dell'irregolarità della posizione, denominata "avviso di accertamento", invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione";

- pur non essendo previsto dalla convenzione l'ACI ha avviato le proprie attività, in relazione all'individuazione di tasse evase, con riferimento agli anni 2013 e 2014 eseguendo "le attività di individuazione" nei mesi di Febbraio e Marzo 2015;

- in tal modo operando l'ACI, oltre ad assumere in capo a sé esecuzione di attività non convenzionate (i.e. controllo di merito riferito agli anni 2013 e 2014 anziché supporto al recupero delle somme pregresse riferite agli aa.ii. anteriori al 2013) , ha anche oggettivamente dimostrato che:

a) la precedente società convenzionata non ha svolto con puntualità il proprio compito che consisteva, anche e soprattutto, nel gestire la fase "della riscossione ordinaria" e del riscontro cadenzato dei pagamenti effettuati con rilevazione delle eventuali omissioni e/o evasioni;

b) i competenti uffici regionali non hanno, con regolarità e tempestività, svolto le obbligate azioni ed attività di controllo sul RTI costituito dalle società GEC S.p.A. ed Engineering S.p.A.;

- peraltro, le attività di "accertamento delle evasioni e/o omissioni" sono state effettuate in maniera indiscriminata senza procedere, una volta acclarata l'evasione per tutte e due le annualità, all'estensione di esse anche alle annualità precedenti (ancorchè prescritte) in modo da rilevare " un segnale di allarme" probabilmente dimostrativo di una possibile situazione di criticità legata a situazioni particolari verificatesi per:

a) demolizione autoveicolo senza registrare la perdita di possesso;

b) perdita del possesso dell'autoveicolo (per furto, incidente, dismissione) verificatosi in epoca antecedente all'informatizzazione dei competenti uffici della Motorizzazione Civile;

c) demolizione del vicolo presso demolitori non autorizzati e non informatizzati;

d) altre casistiche particolari ed eccezionali;

3.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

- comunque, e al di là delle metodologie operative messe in campo, l'ACI ha evidenziato e contestato - a seguito dell'attività espletata e definibile **INDISCRIMINATA** per i motivi prima illustrati - innumerevoli rilevazioni di "evasione e/o omissione sanzionabili in linea di principio normativo" dovute al fatto che i **VEICOLI** di riferimento non sono più nella disponibilità dei soggetti sanzionati da decenni in quanto demoliti e/o comunque non più attivi;
- le vigenti norme regionali in vigore consentono il " **NON PAGAMENTO DELLA TASSA**" solo nel caso di perdita di possesso e di radiazione;
- nel caso della **Perdita di possesso**, però, " I veicoli non sono tenuti al pagamento della tassa se se ne perde il possesso (per qualsiasi evento, ivi comprese le sentenze) entro il termine utile per il pagamento e se ne sia annotata la relativa formalità al PRA (devono ricorrere entrambe le condizioni)";
- nel caso della **Radiazione** si applicano le disposizioni previste dall'art. 22 della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 ovvero " non si è tenuti al pagamento della tassa automobilistica regionale nel caso in cui ricorrono entrambe le seguenti condizioni: a) la radiazione avvenga entro l'ultimo giorno utile per il pagamento al P.R.A.; b) vi sia l'annotazione della cancellazione";
- nel caso di veicoli cessati nella loro operatività, in epoca antecedente al 2005, il soggetto ora sanzionato si trova nell'impossibilità di poter dimostrare la registrata " perdita di possesso" e/o la codificata "Radiazione" in quanto sia gli uffici della motorizzazione civile, sia quelli dell'ANIA che quelli dell'IVASS (istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), sia ogni altro organo competente in materia di circolazione stradale e di registrazione veicoli, non sono in grado di poter fornire attestazioni in ordine a " perdite di possesso" avvenute ante 2005, e comunque, ante 2000;
- sussistono poi, come è noto, situazioni particolari relative al fatto che, antecedentemente al 2005, le demolizioni volontarie dei veicoli avvenivano senza il prescritto iter – oggi in vigore – autorizzativo, attestativo e registrativo per cui, formalmente ma non sostanzialmente, migliaia e migliaia di veicoli risultano oggi ancora circolanti se ci si attiene al solo dato formale che "la circolazione effettiva del veicolo è dimostrata dall'avvenuta o meno perdita di possesso codificata dalla Motorizzazione civile";
- ancora, e non per ultimo, gli stessi atti di vendita dei veicoli – i epoca antecedente al 2005 – venivano effettuati tramite contratto, con autenticazione notarile, che poi veniva inoltrato alla Motorizzazione civile per le competenti registrazioni manuali e che, con l'entrata in funzione del sistema informatico nazionale (PRA), non sono stati registrati negli archivi informatici perché troppo retrodatati;

4.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

#### RILEVATO CHE

- stante le condizioni oggettive date, per come risultanti dalla realtà sostanziale vigente in Campania e non solo, il perseguire "formali evasioni" per il solo fatto che dagli archivi informatici non risulta "la prova dell'avvenuta perdita di possesso" significa solo, e paradossalmente, fare cassa sulla pelle di migliaia e migliaia di cittadini che, ancorchè colpevoli di sbadataggine e/o non rispetto formale delle regole, oggettivamente ed effettivamente non solo non hanno più il possesso dei veicoli per i quali si chiede il pagamento della tassa, ma addirittura i veicoli sanzionati non "sono più circolanti da decenni";

- compito ed interesse della Regione Campania non è quello "di fare cassa" ma quello di pretendere il rispetto delle regole, delle leggi e dei regolamenti e quindi, nel caso di specie, di pretendere – ingiungere e riscuotere "il pagamento della tassa se e quando riferito a veicoli circolanti, operanti e/o sussistenti in vita";

- molte delle fattispecie ora contestate si riferiscono a veicoli non circolanti, non operanti e non sussistenti in vita e la cui condizione di "non esistenza fattuale" risulta impossibile dimostrare se cessata, come i migliaia di casi è, ante 2005 per le ragioni prima esplicitate e ricordate;

#### ATTESO CHE

- la Regione Campania, sulla scorta delle attività svolte dall'ACI, sta inviando - a tutti gli utenti interessati da presunta omissione e/o evasione - non il questionario informativo denominato ai fini interni "Avviso Bonario", invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria o all'esibizione, produzione o trasmissione dei documenti comprovanti l'eventuale erronea contestazione", ma - invece e contrariamente alle procedure stabilite per convenzione - "l'avviso di accertamento", con relativa sanzione del 30%, invitandoli alla regolarizzazione della posizione debitoria";

- invero, la Regione Campania consente anche - con il ricordato avviso di accertamento - di dimostrare l'erroneità della richiesta non attenendosi al dato obbligatorio "dell'avvenuta registrazione della perdita di possesso presso il PRA" ma anche attraverso "la sola trasmissione della documentazione probatoria attestante "l'evento che ha determinato l'indisponibilità del mezzo per il quale risulta emessa la contestazione di evasione";

- in tal senso la Regione Campania chiede:

- a) nel caso di demolizione, copia del verbale di consegna del veicolo al demolitore autorizzato;
- b) nel caso di furto, copia della denuncia alle autorità competenti;

5.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

- c) nel caso di confisca, sequestro o pignoramento, copia del verbale
- d) nel caso di altre casistiche, copia della documentazione probatoria;
- la lodevole iniziativa della Regione Campania, di non chiedere anche ed obbligatoriamente la dimostrazione dell'avvenuta registrazione della perdita di possesso presso il competente PRA, non è sufficiente a garantire – a favore dei soggetti che non hanno la detenzione del veicolo dagli anni ante 2005 – la possibilità di dimostrare “la non detenzione del veicolo sanzionato ovvero la non più sussistenza in vita dello stesso”, il tutto per le ragioni prima esplicitate e sottolineate;
- quindi occorre individuare forme aggiuntive di dimostrazione, da parte degli eventuali sanzionati che si trovano nelle condizioni descritte e per i casi in cui la perdita di possesso è avvenuta ante 2005, della “non circolazione del veicolo per il quale è stata individuata l'evasione (che quindi è formale ma non sostanziale)” e quindi di “non perseguibilità per la teorica evasione accertata”;
- la problematica in argomento (evasione teorica ma non reale) riguarda decine di migliaia di cittadini della Regione Campania;

**TANTO PREMESSO**

Il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA**

**- La Giunta Regionale e per essa l'Assessore competente per conoscere:**

- a) le ragioni per le quali i competenti uffici hanno ommesso l'invio propedeutico del “questionario informativo denominato ai fini interni “Avviso Bonario” ma – invece e contrariamente alle procedure stabilite per convenzione - “l'avviso di accertamento”, con relativa sanzione del 30%”
- b) se l'ACI, attuale concessionario delle attività di supporto alla gestione delle tasse automobilistiche, ha sviluppato – prima di codificare il ruolo formale delle omissioni e/o evasioni – controlli incrociati anche rispetto agli anni precedenti in modo da rilevare l'elenco dei soggetti che – continuativamente – per più di dieci anni non hanno versato la tassa automobilistica;
- c) se ritiene possibile l'integrazione della casistica dei documenti probatori, esclusivamente per i veicoli non più sussistenti in vita ante 2005, con l'esibizione e trasmissione “di una

6.

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

*IL PRESIDENTE*

---

dichiarazione sostitutiva di responsabilità ai sensi DPR 445/20000 e s.m.i." accompagnata dall'attestazione dei competenti Enti associativi e vigilanti delle compagnie assicurative "della non attivazione di alcuna polizza assicurativa per quel determinato veicolo a far data dal 01.01.2005 e a tutt'oggi".

**SI CHIEDE**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  


Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)  
[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)